



Diocesi di Trapani
Parrocchia Nostra Signora di Fatima



*Pregghiera in famiglia nella notte
di Natale*

Non potendo celebrare con la comunità parrocchiale la messa della notte di Natale, la famiglia, come Chiesa domestica, ad un orario serale, possibilmente dopo cena, si riunisce intorno al presepe o ad un immagine della Natività per pregare insieme e vegliare brevemente nel Natale del Signore. Si prepari un cero da accendere poi al momento opportuno e si posizioni il libro dei Vangeli o un Bibbia nelle vicinanze del presepe o dell'immagine della Natività.

Inizio

Quando la famiglia è riunita, tutti si fanno il segno di croce, mentre un genitore dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R/. Amen.

Quindi dice:

In questa santissima notte in cui meditiamo e viviamo il Natale del Signore, ci riuniamo come Chiesa domestica per vegliare insieme, pregare e vivere il mistero del Dio fatto carne, l'inizio della nostra salvezza nella nascita del Signore Gesù Cristo. Spiritualmente portiamoci in quella santa grotta al fianco di Maria e Giuseppe, e come i pastori, anche noi, adoriamo il segno dell'amore immenso di Dio verso di noi e uniamoci agli angeli che, nel silenzio della notte, cantano la gloria di Dio.

LETTURA EVANGELICA

Un membro della famiglia legge:

Ascoltiamo la Parola del Signore dal vangelo secondo Luca (Lc 2,1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

CANTO

Mentre la famiglia esegue il canto, il più piccolo accende un cero e lo pone nel presepe oppure davanti all'immagine della natività.

Tu scendi dalle stelle
O Re del Cielo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo

O Bambino mio Divino
Io ti vedo qui a tremar
O Dio Beato
Ahi, quanto ti costò
L'avermi amato!
Ahi, quanto ti costò
L'avermi amato!
A te, che sei del mondo

Il Creatore
Mancano panni e fuoco
O mio Signore!
Mancano panni e fuoco
O mio Signore!
Caro eletto Pargoletto
Quanto questa povertà
Più mi innamora!
Giacché ti fece amor
Povero ancora!
Giacché ti fece amor
Povero ancora!
O Bambino mio Divino
Io ti vedo qui a tremar

O Dio Beato
Ahi, quanto ti costò
L'avermi amato!

Ahi, quanto ti costò
L'avermi amato!

Responsorio

Genitori:

Oggi la pace vera scende per noi dal cielo; *

Figli:

Oggi su tutta la terra i cieli stillano dolcezza.

Genitori:

Risplende per noi il giorno di una nuova redenzione, giorno
preparato da secoli, gioia senza fine.

Figli:

Oggi su tutta la terra i cieli stillano dolcezza.

INTERCESSIONI

Un genitore dice:

Adoriamo Gesù Cristo, che nel suo immenso amore per noi, si è fatto
bambino e con la sua venuta ha illuminato questa santissima notte. A lui
s'innalzi la nostra preghiera:

R/. Per il mistero della tua nascita, salvaci, o Signore.

- Tu, che, entrando nella storia, hai aperto la nuova era predetta dai profeti, fa' che la Chiesa rifiorisca in giovinezza perenne. **R/.**
- Hai voluto rivestire la nostra condizione mortale, sii luce ai ciechi, vigore ai deboli, conforto ai sofferenti. **R/.**
- Sei nato nell'umiltà del presepe, guarda ai poveri del mondo e dona loro prosperità e pace. **R/.**
- Hai portato agli uomini il lieto annunzio della salvezza, fa' risplendere agli occhi dei morenti la speranza della nuova nascita nel tuo regno. **R/.**
- Sei disceso sulla terra per farci salire al cielo, riunisci con te nella gloria i nostri fratelli defunti(*si possono dire in questo momento i nomi dei propri cari defunti*). **R/.**

Un genitore dice:

Ed ora preghiamo insieme come Gesù il Signore ci ha insegnato.

Tutti: (Attenzione agli adattamenti in grassetto)

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non **abbandonarci alla tentazione**,

ma liberaci dal male.

ORAZIONE

Un genitore dice:

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R/. Amen

CONCLUSIONE

Tutti si fanno il segno di croce, mentre un genitore dice:

Il Signore Dio ci benedica e ci custodisca nel suo amore.

R/. Amen.

